

2 6 FEB. 2005

# Ministero dell' Interno comando provinciale vigili del fuoco BARI

#### **UFFICIO PREVENZIONE**

Indirizzo Internet: http://www.altanet.it/vvfbari

A ENEL Produzione S.p.A. Via R. Margherita, 125 00198 ROMA

Pmt	N 5378	Allegati	
rioi.	14	nicyan	

Risp. al foglio n. ..... del ......

OGGETTO: Ditta: Enel Produzione S.p.A., sita in BARI, Via B. Buozzi, 35 - Pratica n°5458 - Attività n° 63-15-2-3/b-91-91-17 - D.M. 16/2/82. Rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi ex art.4 D.P.R. n°37/98.

e, p.c.

AL SINDACO DEL COMUNE DI BARI

Ai sensi della Legge n. 966/65, del D.P.R. n. 577/82 e dell'art.4 del D.P.R. n°37/98,

- vista la relazione del funzionario istruttore i.a.c. ing. CURZIO E.;
- vista l'istanza presentata in data 04/01/2005 posizione nº 41025 assunta al prot. n. 1275 del 19/01/2005;
- si trasmette in allegato il Certificato di Prevenzione Incendi relativo all'attività in oggetto, con validità fino al 29/01/2008, che costituisce ai soli fini antincendi il nulla osta all'esercizio dell'attività.

Entro tale data dovrà essere richiesto il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi, ex art.4 del D.P.R. n° 37/98, con domanda in duplice copia, di cui una in carta legale, corredata di:

- dichiarazione attestante che non è mutata la situazione alla data del rilascio del presente Certificato
- perizia giurata comprovante l'efficienza dei sistemi e degli impianti di protezione attiva antincendio
- copia del Certificato di Prevenzione Incendi in scadenza
- attestato/i di versamento a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato ex legge 26/07/65 n°966

(fac - simile di istanza di rinnovo, di dichiarazione e perizia saranno disponibili presso questo ufficio)

Il titolare dell'attività, ex art.5 co.1-2-3 del D.P.R. n°37/98, ha l'obbligo di mantenere in efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le cadenze temporali indicate dalle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

Lo stesso titolare ha l'obbligo di assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con l'esercizio dell'attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da adottare in caso di incendio.

I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando VV.F.

Si richiama il titolare all'osservanza degli obblighi di cui al D.M 10/03/98, ex art. 13 D.L.vo 626/94.

Nei casi di nuova destinazione dei locali, di modifica delle condizioni di esercizio e di variazioni qualitative e/o quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e di qualunque altro parametro che possa modificare le condizioni di sicurezza, il titolare dell'attività dovrà richiedere un nuovo Certificato di Prevenzione Incendi con le procedure di cui agli artt.2 e 3 del D.P.R. n° 37/98.

IL COMANDANTE PROV.LE

COL/am



## CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n 689; le Leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1 129 Euro e 26-7-1965 n. 966; il D.P.R. n°577/82; il D.M. 16/2/82; la Legge 7/12/84 n° 818; il D.P.R. n°37 del 12/01/98; Rinnovo ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 37/98.

## SI RILASCIA

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a 29/01/2008.

Attività 63 - 15 - 2 - 3/b - 91 - 91 - 17 D.M. 16/02/82

## A ENEL PRODUZIONE S.P.A.

## Azienda, industria o deposito:

- CENTRALE TERMOELETTRICA CON DEPOSITO DI OLI MINERALI IMPIANTO DI DECOMPRESSIONE METANO CON RETE DI DISTRIBUZIONE N. 2 CENTRALI TERMICHE-DEPOSITO OLI LUBRIFICANTI DEPOSITO GAS COMBUSTIBILE IN BOMBOLE.
- sita nel Comune di Bari, Via B. Buozzi nº 35.

## Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio:

- 1) mc 20.000 di olio combustibile in serbatoio metallico fuori terra;
- 2) mc 15.000 di olio combustibile in nº2 serbatoi metallici fuori terra da mc 7,5cad;
- 3) mc 50 di gasolio in serbatoio metallico fuori terra;
- 4) mc 26 di olio lubrificante in serbatoio metallico fuori terra in apposito locale;
- 5) mc 51 di olio lubrificante in n°3 cassoni metallici fuori terra in locale a servizio dei turboalternatori;
- 6) impianti per la produzione e trasformazione dell'energia elettrica;
- 7) impianto di decompressione e distribuzione metano con n°3 salti di pressione (I°salto da 2,4 a 0,25 ate);
- 8) impianto di accensione automatico delle torce;
- 9) mc 1,2 di gasolio in serbatoio metallico fuori terra per alimentazione gruppo elettrogeno;
- 10) mc 50 di olio isolante in serbatoio metallico fuori terra;
- 11) mc 33 di olio isolante in serbatoio metallico fuori terra;
- 12) deposito di gas combustibile in bombole costituito da: n°60 bombole di idrogeno, n°15 bombole di acetilene, n°12 bombole di propano, n°20 bombole di ossigeno
- 13) n°2 ascensori di cat. B;
- 14) mc 30 di olio combustibile in serbatoio metallico seminterrato per impianto scarico autocisterne;
- 15) nº1 rampa di scarico o.c. da autocisterna a serbatoio interrato di transito da 30 mc, protetto da impianto di spegnimento a schiuma con comando semi automatico (l'operatore, ricevuto il segnale sonoro, attiva elettricamente l'impianto di spegnimento automatico).

## Impianti o apparecchiature pericolosi:

- caldaia da 250.000 Kcal/h per riscaldamento uffici e locali servizi alimentata da mc 10 di gasolio in serbatoio metallico interrato;
- caldaia da 130.000 Kcal/h per riscaldamento mensa e palazzine sociali alimentata da mc 5 di gasolio in serbatoio metallico interrato;

<u>Automezzi:</u> n. ------ - <u>Motomezzi:</u> n. -----

### Condizioni di esercizio:

-"art.5 D.P.R.n.37/98; D.M. 10/03/98 ex art.13 D.L.vo 626/94".

## Limitazioni di esercizio:

## Impianti di protezione attiva antincendio:

impianto di rivelazione a filo termosensibile sulla rampa, collegato a sirena e a dispositivi ottici installati in sala controllo e all'esterno del locale "Sedi" locale interrato con serbatoio di transito protetto con angolo sistema di rivelazione a filo term. e impianto a schiuma con distinta linea antincendio.

### Mezzi di estinzione incendi:

- 1) Impianti fissi: Riserva idrica da 10.000 mc fuori terra; riserva schiumogeno da 6 mc (locale pompe schiumogeno SADI); n°3 elettropompe per impianti antincendio Qtot. = 8.000 lt/1° - H= 120 m.c.a. (loc. pompe antincendio); impianti fissi di rivelazione e di intervento manuale ad acqua nebulizzata nei locali e sugli impianti principali; n°32 idranti orientabili; n°24 versatori di schiuma; n°17 versatori di schiuma per impianto di scarico autocisterne; n°8 lance per schiumogeno; n°22 bocche UNI 70; n°12 bocche UNI 45; n°1 attacco autopompa UNI 70.
- 2) Mezzi portatili: n°100 estintori a polvere da kg 6 cad. di capacità estinguente 34A 144 B; n°1 estintore a polvere da kg 50 del tipo omologato capacità estinguente A - B1-C; n° 4 estintori a polvere da kg 100 cad. cap. estinguente idem c.s.; n°59 estintori a CO<sub>2</sub> da kg 5 cad., capacità estinguente 89 B-C; n° 26 estintori carrellati a CO<sub>2</sub> da 30 kg. cad. del tipo omologato; nº1 estintore carrellato a schiuma da lt 150 del tipo omologato; nº 63 rilevatori di fumo di tipo ottico DO1101A; nº17 rivelatori ottici di fumo tipo IMS 101/CN.

Servizio di Vigilanza Antincendio:

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 29/01/2008-

Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Via Tupputi, 50/52 - 70126 Bari. Indirizzo Internet: http://www.altanet.it/vvfbari